

Pubblicazioni Presentato il "Dizionario" edito da Città Nuova. L'esempio di Umbra Cuscineti L'economia deve essere al servizio dell'uomo

Giovanni Bosi

FOLIGNO - L'Umbra Cuscineti? Un esempio di "economia al servizio dell'uomo" e non di uomo al servizio dell'economia" e dunque un'esperienza importante nel panorama imprenditoriale italiano. Proprio sull'esempio della società che ha il suo quartier generale a Foligno, con centri di produzione anche in Germania e negli Stati Uniti, è stato posto l'accento a Roma, alla Pontificia Università della Santa Croce, in occasione della presentazione del nuovo "Dizionario di economia civile" edito da Città Nuova. L'opera ha coinvolto esperti di varia provenienza e di diversa impostazione culturale. Molteplici gli obiettivi del lavoro, in primis la volontà di chiarire e spiegare l'espressione "eco-

nomia civile", che è entrata a far parte del dibattito scientifico e del circuito mediatico con significati diversi, spesso contrastanti fra loro. In secondo luogo il dizionario si propone di superare il riduzionismo e il protezionismo di cui soffre oggi la scienza economica, e che impedisce non solo il diffondersi di nuove idee ma anche la positiva contaminazione derivante dall'apporto delle altre scienze sociali. Altro obiettivo, e sfida intellettuale degli autori, è dare spazio nello studio economico alle relazioni interpersonali, attribuendo la giusta importanza alla componente umana. Quest'ultimo è uno dei temi centrali: alla base dell'economia, che da sempre trova fondamento nei rapporti tra uomini che vivono in società, vi è la relazione intersoggettiva. Le persone coinvolte nel

processo economico sono infatti dotate, oltre che di interessi da tutelare, di una propria peculiare identità. In passato si tendeva a ricondurre tutto ad una scelta razionale, con finalità esclusivamente di tipo acquisitivo: il comportamento umano era rilevante nella misura in cui permetteva agli individui di ottenere beni. La crisi finanziaria che ha colpito l'economia mondiale nel 2008, ha sottolineato quanto sia riduttivo limitarsi al piano empirico e analitico e a dare rilievo al profitto a scapito dell'etica. L'economia civile non è dunque mera prospettiva teorica, ma anche cultura e opere concrete. La presentazione, presieduta dal professor Luis Romera, Magnifico Rettore della Pontificia Università della Santa Croce di Roma, e moderata dalla dottoressa Helen Alford, docente

di etica economica e decano della Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università San Tommaso di Roma, ha visto la partecipazione di diverse personalità, tra le quali l'onorevole Savino Pezzotta, il dottor Stefano Zamagni, curatore del volume, e l'ingegner Valter Baldaccini, in rappresentanza della categoria imprenditori. L'amministratore delegato della Umbra Group di Foligno, esponente di un'economia concepita come scienza al servizio dell'uomo, ha sottolineato come i legami umani e i valori del sacrificio e della famiglia abbiano sempre guidato la sua formazione professionale. "Lo so che molte teorie economiche scindono i due ruoli, quello di manager ed azionista - ha detto l'ingegner Baldaccini - ma la mia esperienza testimonia il contrario. E questo lo dimo-



La presentazione del dizionario

strano anche i numeri". A novembre del 2008, la Umbra Cuscineti ha permesso a 37 collaboratori, manager e non, di diventare azionisti della propria azienda. Si è quindi dato il via ad un nuovo modello di fare business, basato su relazioni interpersonali di fiducia reciproca tra azionisti, alta dirigenza e collaboratori.

Edilizia Si è aperta ieri la mostra nazionale a Bastia Umbra I segreti dell'arredamento Tutte le risposte più innovative ad Expo Casa

BASTIA UMBRA - Si è aperta ieri e proseguirà fino al 14 marzo la 28ª edizione di Expo Casa il Salone Nazionale dell'edilizia e dell'arredamento per la casa.

La casa e l'arredamento, come emerge da una recente analisi condotta Makno & Consulting, restano nel cuore degli italiani, tanto che anche in tempo di crisi non rinunciano alla spesa per la cura dell'arredamento, anche se l'atteggiamento è più oculato rispetto al passato. Quanto all'identikit di chi decide la spesa per l'arredamento, si tratta in prevalenza di persone relativamente giovani, di età compresa tra i 30 e i 54 anni, di medio-alta cultura. Il 44% dichiara di aver aumentato la spesa destinata all'abitazione, il 28% per i mobili e il 34% per le spese di arredamento.

E' una scelta che scaturisce dall'alta percentuale dei proprietari di case (l'80%) e dal fatto che per la maggior parte degli italiani (il 60%) la casa resta il più classico dei focolari domestici, il luogo della famiglia, degli affetti e del rifugio, soprattutto nei momenti difficili.

La Makno ha individuato sette stili abitativi diversi:

- la casa "bunker" (30%), il luogo del rifugio, della sicurezza e della comodità, dove ritrovare tranquillità e un'atmosfera rilassante.

- lo stile Bauhaus (25%), una casa comoda, funzionale, ben arredata, un luogo razionale, aperto all'esterno e agli altri. E' uno stile scelto prevalentemente



All'Umbria Fiere si è aperta sabato Expo Casa

te da persone di età inferiore ai 55 anni, cultura medio-alta, liberi professionisti, imprenditori, dirigenti.

- la famiglia chiusa (14%), ossia la casa luogo esclusivo della famiglia e la cucina come fulcro. E' un profilo che riguarda persone di età compresa tra i 45 e i 64 anni, di bassa scolarità e stato sociale medio-basso, abitanti dei paesi o delle periferie di piccole città.

- la casa commodity (13%) è quella abitata in prevalenza da donne single, con età superiore ai 55 anni, casual-

mente, oppure pensionati/e con bassa scolarità, che vivono in piccoli appartamenti, nei piccoli centri. La cucina è il luogo preferito.

- la casa da mostrare (11%), il luogo dove la personalità di chi la vive trova la sua massima espressione. L'ambiente preferito è il soggiorno-sala. E' una casa aperta all'esterno, tipica della provincia italiana: lo status è medio-alto, elevata la scolarità, di matrice giovanile (25-35 anni).

- La famiglia aperta (4%), una casa gran-

de e accogliente dove il soggiorno è l'elemento centrale per ricevere parenti e amici. Questa tipologia, tipica del Centro Italia, riguarda persone di età tra i 35 e i 54 anni, con un impiego o con un'attività in proprio.

- La casa degli affetti (3%) è quella di persone che vivono in una casa grande, per lo più di proprietà, spesso situata in campagna o nei paesi dell'Italia centro-meridionale. Si tratta di persone anziane, single, di età superiore ai 54 anni, con un livello di scolarità basso. La camera matrimoniale è l'ambiente preferito, il luogo degli affetti e dei ricordi.

Abitare, ricordano gli organizzatori, è sempre più un elemento centrale nella vita di tutti i giorni. Abitare si identifica con i valori. Abitare è il tempo dedicato a sé stessi, ai propri affetti, alle passioni, anche alle attività di lavoro, del tempo libero e del benessere. Per questo l'arredamento e la spesa per la casa diventano un momento importante: il momento della scelta.

Scegliere significa orientare i propri gusti alle tendenze, alle novità, al design, ai materiali, ai costi. Significa anche ricercare soddisfazione nella scelta stessa. Expo Casa, con i suoi 210 espositori e 6 saloni tematici, vuole essere la risposta a tutte le esigenze dell'arredamento.

La manifestazione osserverà i seguenti orari: dalle ore 15 alle 21 nei giorni feriali, mentre sabato e domenica dalle 10 alle 21.

Occupazione Centri per l'impiego

Le occasioni di lavoro della settimana negli enti pubblici e nelle aziende private

Concorsi pubblici - In Umbria - Sodalicchio di San Martino per 1 posto di assistente sociale (2/3); Azienda ospedaliera S. Maria Termini per 2 posti di dirigente medico anestesia e rianimazione (11/3); Usl 3 Foligno per 1 posto di dirigente architetto (11/3); per 1 posto di collaboratore professionale assistente sociale (11/3); Regione Umbria per guida equestre (18/3); A.T.I n° 4 per 1 posto per addetto ai servizi informatici (22/3); Comune di Ferentillo 1 posto per istruttore servizi operativi (22/3); U.S.L.2 per un posto da Ostetrica (22/3); Comune di Assisi per 1 posto da falegname specializzato (22/3); Provincia di Perugia progressioni verticali riservate al personale (2/4). Concorsi fuori regione - Comune di Bagno a Rivoli - Avviso di mobilità - esperto in attività tecniche e progettuali Cat.D e Cat.C (5/03/10); Regione Emilia Romagna selezione per 8 posti per Assistente di segreteria; 9 posti per assistente amministrativo (12/03); Provincia di Arezzo concorso pubblico per 1 posto di Dirigente servizio agricoltura e per 1 posto da Dirigente progettazione grandi infrastrutture (22/03); Comune di Roma concorsi per 57 posti da Dietista, 197 posti per esperto servizio informatici e telematici, 14 posti per archeologo, 136 architetto, 87 posti per ingegnere, 300 posti per amministrativa di supporto, 300 posti per istruttore polizia municipale, 4 posti da geologo, 10 posti per funzionario economico finanziario, 25 posti per esperto controllo di gestione, 5 posti esperto di gestione delle entrate, 20 posti curatore storico dell'arte; 3 posti restauratore conservatore; 3 posti per esperto in merceologia delle derrate alimentari (25/03).

Corsi di formazione professionale e master - Progetto Astra - Corsi vari per adulti, doratura e laccatura, pasticceria, arte orafa, Progetta Gemma 5 - formazione per adulti, nuove tecnologie informatiche, percorsi brevi di formazione per adulti, percorsi d'arte e di creatività, percorsi di formazione triennali, per tecnico della qualità ambientale; per tecnico reti e sicurezza informatica, vivaista.

Concorsi artistici e letterari - Il Romano - Premio di poesia Lorenzo Montano (31/3); Premio internazionale di poesia San Domenico (31/3); Comune di Vigonza - poesia (31/3/10); Comune di Noceto - Premio letterario (31/3/10); Ambasciata giapponese - XXIV Premio letterario nazionale di Haiku-Ed (26/4); A mellana di boves - Concorso Parole e immagini (26/4); Premio letterario Città di Castello (30/4); Castel Ritaldi Paese delle fiabe (31/5/10)

Borse di studio - INPDAP progetto "Homo Sapiens" concorso per l'assegnazione di 85 borse di studio per formazione post universitaria e professionale a favore degli iscritti. Notizie più dettagliate possono essere acquisite presso il Servizio Offerta Formativa della Provincia di Perugia, oppure consultate sul portale dell'Ente (www.provincia.perugia.it al link Lavoro).

Fisco Riguarda molte ombre: "spesa sanitaria" se evita un danno estetico conseguente a patologia Parrucca, costo detraibile se è un supporto psicologico

PERUGIA - In Umbria almeno settemila donne sono colpite dal tumore al seno e per molte di loro per combattere un carcinoma infiltrante si apre il difficile percorso della chemioterapia. Un percorso difficile e a cui si accompagna un disagio personale e familiare e a cui deve necessariamente affiancarsi un sostegno psicologico sin dal momento della diagnosi. "Una vera e propria cura al pari degli altri trattamenti: chemioterapia, radioterapia, chirurgia - spiegano all'unisono il dottor Paolo Catanzaro, la dottoressa Simonetta Regni e il dottor Davide Albrigo - i malati che sono seguiti anche da un punto di vista psicologico infatti sono più aderenti alle cure, hanno minori effetti collaterali, soffrono meno, sopravvivono più lungo e muoiono meno rispetto quei malati che sono lasciati a loro stessi". Adesso perfino il fisco si allinea con la psiconcologia e dall'Agenzia delle Entrate arriva un'importante risoluzione adottata sulla base della richiesta di una donna che a seguito di un ciclo

di chemioterapia, a cui si è dovuta sottoporre in quanto affetta da carcinoma infiltrante, ha subito una repentina e totale perdita di capelli: per sopprimerla a questa menomazione, ha acquistato una parrucca e ha quindi chiesto se tale acquisto possa essere considerato una spesa sanitaria e dunque inserito tra gli oneri detraibili. Importante il pronunciamento: l'Agenzia delle Entrate ha sancito che l'acquisto di una parrucca può essere considerata una spesa sanitaria detraibile se di supporto al disagio psicologico. In buona sostanza, rientra tra i dispositivi medici quando è destinata a sopprimere un danno estetico conseguente ad una patologia e quindi la parrucca utilizzata per superare le difficoltà psicologiche derivanti dalla caduta dei capelli a seguito di trattamenti chemioterapici va considerata un onere fiscalmente rilevante. Va detto che alcune Regioni avevano spontaneamente ammesso a contributo una spesa di questo tipo. La parrucca attualmente non è ricompresa

nel cosiddetto "Nomenclatore tariffario delle protesi" adottato dal ministero della salute, ma dal dicastero del welfare è arrivata la sottolineatura che ha dato disco verde all'interpretazione positiva visto che, interpellato al riguardo, ha osservato che la mancata menzione nel "Nomenclatore" non sarebbe di per sé motivo ostativo alla detraibilità della spesa, dal momento che la ratio sottesa all'inclusione di una prestazione nei livelli essenziali di assistenza riconosciuti dal Servizio Sanitario è sostanzialmente diversa da quella che motiva la possibilità di usufruire della detrazione d'imposta. Lo stesso Ministero ha osservato quindi che se si tiene in considerazione la funzione della parrucca di correzione di un danno estetico conseguente ad una patologia e, contemporaneamente, di supporto in una condizione di grave disagio psicologico, non vi sono dubbi sulla possibilità di caratterizzare tale funzione come sanitaria.

Giovanni Bosi